Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Carona, 13 ottobre 2026

INTERROGAZIONE
Carona: il diritto di opporsi non può oscurare il diritto di essere ascoltati

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signore e signori Municipali,

la variante di Piano regolatore di Carona riguarda scelte importanti per il quartiere, alcune attese da decenni: l'autosilo, l'organizzazione dei posteggi e la valorizzazione degli spazi pubblici. Sono temi che incidono direttamente sulla qualità di vita dei residenti e richiedono una pianificazione capace di conciliare le peculiarità del territorio con le esigenze di un quartiere vivo e abitato.

La salvaguardia del patrimonio storico, paesaggistico e architettonico deve convivere con il miglioramento dell'accessibilità, delle infrastrutture e dei servizi. La pianificazione deve creare le condizioni affinché Carona possa continuare a essere vissuta anche dalle generazioni future.

Per scelte di questa rilevanza, si ritiene insufficiente limitarsi all'avviso di pubblicazione e alla consultazione degli atti. Occorre una presentazione pubblica del Municipio e dei servizi competenti, con planimetrie, immagini e confronti tra situazione attuale e futura, affinché ogni cittadino possa comprenderne i contenuti e formarsi un'opinione consapevole.

È fondamentale che le proposte siano spiegate direttamente dalla Città, per evitare che opinioni e interpretazioni di altri interlocutori, talvolta inesatte o parziali, vengano recepite come fatti. Questo può generare gravi malintesi, condizionare l'opinione di una parte della popolazione e alimentare sfiducia e malcontento verso il Municipio sulla base di informazioni che non corrispondono alle sue scelte effettive.

Anche nel recente Forum Lugano dedicato a cantieri e traffico è stata richiamata la possibilità di ricorrere alla consultazione popolare per conoscere le esigenze e le aspettative dei cittadini e orientare le scelte della Città. Questo approccio merita di essere approfondito ed applicarlo anche nei quartieri: spiegare chiaramente i progetti e ascoltare la popolazione permetterebbe di conoscere anche le posizioni di chi non interviene abitualmente nel dibattito pubblico.

Occorre inoltre distinguere le posizioni espresse da associazioni e gruppi d'interesse dalle esigenze dell'intero quartiere. La partecipazione al dibattito pubblico o la presentazione di ricorsi non attribuiscono, di per sé, un ruolo rappresentativo di tutta la popolazione.
Il confronto istituzionale deve dare spazio anche ai cittadini non organizzati e a chi è favorevole alla realizzazione dei progetti.

Carona ha bisogno di posteggi adeguati, di spazi pubblici fruibili e della piscina, Non può rimanere ostaggio delle posizioni di poche persone, mentre infrastrutture attese da decenni continuano a essere rinviate.
Preoccupa inoltre la possibilità che le contestazioni ai diversi progetti provengano ripetutamente dalle medesime persone, con un effetto cumulativo sui tempi di realizzazione delle infrastrutture. Chi presenta un ricorso esercita un proprio diritto, ma non può per questo essere considerato portavoce dell'intera popolazione.

Anche le esigenze e le aspettative dei cittadini favorevoli ai progetti devono trovare ascolto e una risposta concreta da parte delle istituzioni.
È quindi necessario capire quali strumenti abbia il Municipio per affrontare il ripetersi delle contestazioni ed evitare che le posizioni di singoli mantengano un intero quartiere in una situazione di stallo.

Il Municipio deve essere presente, spiegare e sostenere le proprie scelte e adoperarsi, nell'ambito delle proprie competenze, per far avanzare i progetti. Questa esigenza riguarda tutti i quartieri interessati da varianti pianificatorie o interventi importanti: un'informazione tempestiva, accessibile e visiva può prevenire incomprensioni e favorire una partecipazione più ampia.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Lodevole Municipio:

1. Il Municipio Intende organizzare una serata informativa a Carona, con rappresentanti municipali e tecnici competenti, illustrando mediante materiale visivo tutto quanto riguarda i progetti inseriti nella variante di piano regolatore in consultazione?
2. Quali effetti concreti produrrebbe la variante sulla mobilità, sulla disponibilità di posteggi e sulla realizzazione dell'autosilo? Quali contenuti modificano la pianificazione vigente e quali interventi richiederebbero ulteriori decisioni, procedure e crediti?
3. Quali strumenti di informazione, partecipazione e dialogo intende utilizzare il Municipio per prevenire ulteriori contenziosi e garantire che siano ascoltate anche le esigenze dei cittadini favorevoli alla realizzazione delle infrastrutture?
4. Quali iniziative concrete intende assumere per far avanzare le infrastrutture necessarie a Carona nel rispetto delle procedure? In caso di ricorsi contro la variante, quali attività preparatorie o approfondimenti tecnici potrebbero comunque proseguire per contenere i ritardi?
5. Il Municipio Intende introdurre per tutti i quartieri una prassi di comunicazione più attiva, accompagnando le principali varianti pianificatorie e i progetti infrastrutturali con incontri pubblici, documentazione visiva comprensibile e il coinvolgimento delle Commissioni di quartiere? Intende affiancarvi forme di consultazione della popolazione per conoscere le esigenze dei residenti e tenerne conto nelle proprie scelte?

La pianificazione territoriale rappresenta uno degli strumenti attraverso i quali una comunità definisce il proprio futuro.

Per Carona, tale futuro deve poter essere costruito con attenzione alla propria storia, ma anche con la consapevolezza che la qualità di un quartiere non dipende soltanto da ciò che viene conservato, bensì anche dalla sua capacità di rispondere alle esigenze di chi lo abita e di chi lo abiterà.

Ringraziando per le risposte, porgo cordiali saluti.
Lucia Minotti LDT
Lukas Bernasconi LDT